

S9 Bernate Ticino



La Lanca di Bernate: percorso tra acque, bosco e agricoltura

Tra Bernate Ticino e Castelletto di Cuggiono si snoda un percorso ad anello di grande importanza naturalistica, paesaggistica ed agricola. Centro focale del sentiero è la lanca, un particolare habitat creato dal costante cambiamento del fiume, che ha permesso l'insediarsi di numerosissime specie vegetali e animali nelle immediate vicinanze di un territorio densamente antropizzato.

Anello Lanca di Bernate

Area d'interesse*	Destinatari	Periodo consigliato
Acqua (Naviglio Grande, fiume Ticino, canali per irrigazione, risorgive, lanca, rami secondari per attività di analisi dell'acqua e macrobenthos)	Scuola dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre
Botanica (presenza della foresta planiziale, riconoscimento specie autoctone principali e alloctone invasive)	Scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre
Sensoriale Esperienze per stimolare i 5	Scuola dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre

PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

sensi	I e II grado	
Biodiversità (a livello di specie presenti, fauna/flora ed ecosistemi)	Scuola dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre
Paesaggistico Studio ed analisi del paesaggio (morfologia, storia, agricoltura, evoluzione, ecc.)	Scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre
Agricoltura Osservazione e analisi delle colture presenti (marcite, mais, cereali), tradizione agricola del territorio (filari di gelsi)	Scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre

**i presenti argomenti possono essere affrontati singolarmente oppure in combinazione tra loro*

FRUIBILITÀ

Adatto a un pubblico variegato (adulti e bambini); il sentiero "Lanca di Bernate" si adatta anche ad un pubblico diversamente abile, concordando eventuali lievi cambi di percorso e valutando di volta in volta l'esigenza delle persone con il reale stato dei sentieri a seconda della stagione.

LUNGHEZZA PERCORSO

6 km circa. Il percorso si presta ad essere visitato in mezza giornata (dalle 9.30 alle 12.30 oppure dalle 13.30 alle 16.30).

COMUNI INTERESSATI

Castelletto di Cuggiono (MI) e Bernate Ticino (MI)

INIZIO PERCORSO

Ponte sul Naviglio a Castelletto di Cuggiono (oppure Canonica di Bernate, da concordare con la Guida a seconda delle esigenze).

FINE PERCORSO

Ponte sul Naviglio a Castelletto di Cuggiono.

STRUTTURE DI SUPPORTO

Si suggerisce di fare un'esperienza completamente immersi nella natura.

LOGISTICA

Il mezzo di trasporto può lasciare gli alunni nel piazzale antistante il ponte sul Naviglio Grande, dove ci sarà la Guida ad accoglierli e parcheggiare nelle immediate vicinanze (consigliato il parcheggio in via Annoni).

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 120 mezza giornata.

I prezzi sono indicativi e a discrezione dei singoli professionisti.

NOTE LOGISTICHE, ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA

- Per ogni classe (gruppi di max 30, accompagnatori inclusi) è prevista la presenza di un Educatore/Guida Naturalistica abilitato dal Parco del Ticino;

PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

- Il linguaggio e le attività sono adattate in base all'età degli alunni;
- In caso di maltempo, è necessario contattare la Guida per decidere un eventuale rinvio;
- Per l'uscita, è necessario segnalare allergie, intolleranze o simili e l'eventuale presenza di bambini con difficoltà motorie, in modo da valutare la situazione e poter scegliere un sentiero e attività idonee;
- Si ricorda a bambini ed insegnanti di indossare abbigliamento e scarpe idonee ad un'uscita in natura;
- Si ricorda a tutti che in uscita nel Parco e negli ambienti visitati è necessario mantenere un comportamento rispettoso e corretto; si invita pertanto, prima dello svolgimento delle attività, a condividere con i bambini la Carta dei Doveri allegata al modulo di prenotazione;
- L'organizzazione del pranzo (al sacco o altro) è a cura della scuola, così come il trasporto;
- Ogni attività o servizio non espressamente previste dalla presente proposta si intendono a carico della scuola.

DESCRIZIONE SENTIERI

Lanca di Bernate

Il sentiero parte e termina nei pressi del ponte sul Naviglio Grande a Castelletto di Cuggiono, sviluppandosi in un anello che permette di addentrarsi in ambienti molto diversi tra loro, che permettono di abbracciare diverse tematiche. Lungo il percorso, accompagnati da esperte Guide Naturalistiche del Parco, si passa da zone boscate a zone agricole, fino ad arrivare alla vera e propria zona umida, la lanca. Dopo aver costeggiato il Naviglio percorrendo un tratto di alzaia e aver attraversato un primo breve tratto di bosco solcato da una risorgiva (che offre la possibilità di effettuare analisi dell'acqua), si arriva ad uno spazio aperto dove l'agricoltura predomina. L'abbondanza di acqua che ha da sempre caratterizzato questo territorio si intuisce dalla scelta delle diverse colture: è ancora visibile anche un'antica marcita.

Il bosco, caratterizzato da specie quali farnia, carpino bianco, nocciolo e biancospino, che lasciano spazio a salici e pioppi mano a mano che ci si avvicina al fiume, offre interessanti spunti sia dal punto di vista botanico che dal punto di vista faunistico (caratteristiche e riconoscimento delle diverse specie, osservazione delle eventuali tracce animali).

Lasciandosi alle spalle il primo tratto di bosco, prima di raggiungere la zona umida, la Guida accompagnerà gli alunni alla scoperta di una radura dove sono spesso visibili le tracce del passaggio di cinghiali e dove si può osservare una fedele ricostruzione in pietra di un antico calendario celtico, corredato dalla piantumazione delle varie specie che i Celti utilizzavano per identificare i diversi periodi dell'anno.

Proseguendo, si raggiunge l'area naturalisticamente più pregiata: la lanca. La lanca è una zona umida dove il fiume Ticino, in lento ma costante cambiamento, ha dato vita ad un ecosistema dove la quasi totale assenza di corrente ha permesso l'insediarsi di numerosissime popolazioni di specie animali e vegetali. Notevole è il valore dal punto di vista ornitologico della lanca, tanto che il Parco ha creato un punto per l'osservazione dell'avifauna (costituita prevalentemente da germani, garzette, aironi e gallinelle d'acqua).

Il sentiero continua in un pregiato e fitto tratto di bosco (dove tra le varie specie autoctone, è presente anche un alneto) che costeggia un ramo secondario del fiume Ticino, fino a raggiungere



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

l'osteria "Da Mario il Pescatore". Da qui in poi la strada torna asfaltata e il paesaggio torna ad essere prevalentemente agricolo, con i campi ancora suddivisi lasciando a dimora gli antichi gelsi che venivano in passato utilizzati per l'allevamento dei bachi da seta (è ancora visibile la capitozzatura).

Per le peculiarità custodite, il percorso offre la possibilità di effettuare soste mirate all'ascolto, all'osservazione e alla sperimentazione sensoriale della natura per avere un contatto maggiormente diretto e coinvolgente con l'ambiente e con le tematiche presentate.

CONTATTI

Guide Naturalistiche ed Escursionistiche del Parco del Ticino che operano in Provincia di Milano

https://turismo.parcoticino.it/?page_id=17094

Parco Ticino

Ufficio Educazione Ambientale e Turismo

Via Isonzo 1, Pontevecchio di Magenta - 20013 Magenta (MI)

Tel: 02-97210.259 - Fax: 02-97950607

educazioneambientale@parcoticino.it - www.parcoticino.it